

Milano, 13 maggio 2019

COMUNICATO

Apprendiamo da organi di stampa nazionale e locale che nella mattinata del 13 maggio, una squadra di Vigili del Fuoco del Comando di Bergamo è intervenuta nel comune di Brembate per la rimozione di uno striscione esposto da un privato cittadino alle finestre della propria abitazione, su cui vi era scritto “Non sei il benvenuto”.

Nelle stesse ore era in programma nella cittadina di Brembate una visita dell’Onorevole Matteo Salvini.

Sempre dalla stampa apprendiamo che l’Onorevole Salvini si dichiara all’oscuro dell’accaduto (ringraziamo il Ministro per la precisazione), affermando inoltre che “gli striscioni non devono essere rimossi dai palazzi a meno che non comportino problemi per l’ordine pubblico”.

Sarà nostra cura nelle prossime ore chiedere che sia fatta chiarezza sull’accaduto.

In particolare su chi abbia “ordinato” la rimozione di uno striscione per opera di una squadra dei Vigili del Fuoco: dai fatti a nostra conoscenza ci è difficile comprendere ove si sia ravvisata la necessità di servirsi del servizio di soccorso pubblico, attività tipica del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

FP CGIL VV.F. dichiara con forza e senza esitazione che i Vigili del Fuoco, e l’istituzione che rappresentano, non devono essere utilizzati come mezzo di propaganda elettorale o, peggio ancora, come strumento di censura della libertà di manifestazione del pensiero.

Per quanto sopra riteniamo necessario esprimere il nostro sostegno ai colleghi che sono dovuti intervenire per una attività in cui non si ravvisa alcuna esigenza di soccorso tecnico urgente.

Il Coordinamento Regionale Lombardia FP CGIL VV.F.